

#  TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI

 **UFFICIO SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GIUSTIZIA**

 **Tel. 0941052244 – p.e.c.** **spesedigiustizia.tribunale.patti@giustiziacert.it**

**MODULO ANAGRAFICA BENEFICIARIO**

Il/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov.(\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

cellulare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail/p.e.c.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

iscritto all’albo/ordine professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; con studio professionale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

prov. (\_\_\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Indica per il pagamento delle relative spettanze:

* - accredito su c/c bancario al seguente

codice IBAN allo stesso intestato o cointestato

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali, previste dall'art.76 del D.P.R. N.445 del 28.12.2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del citato D.P.R. N.445/2000.

**Dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,**

che il proprio regime fiscale è il seguente:

* – titolare di Partita IVA tenuto ad emettere fattura:
* – in regime ordinario
* – con i regimi agevolati (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* – prestazione occasionale soggetta A RITENUTA D’ACCONTO 20% (solo in caso di reddito annuale complessivo non superiore ad € 5.000)
* – prestazione occasionale soggetta A RITENUTA D’ACCONTO 20% E ISCRIZIONE A GESTIONE SEPARATA INPS (L’obbligo dell’iscrizione scatta solamente nel caso in cui si superano i 5.000 euro annui derivanti da contratti di lavoro autonomo occasionale).

La ricevuta per prestazione occasionale è un documento rilasciato dal lavoratore al momento del pagamento di qualsiasi attività che rientri nel cosiddetto "lavoro autonomo occasionale", disciplinato dall’articolo 2222 del Codice Civile nell’ambito del contratto d’opera.

Essa svolge la duplice funzione di ricevuta (o quietanza) di pagamento per il committente e di documento fiscale per l’esecutore che attesta l’ammontare del compenso ricevuto.

Il "lavoratore occasionale" è colui che effettua un’attività lavorativa in via occasionale e senza alcun vincolo di subordinazione verso il committente il quale non può né coordinare il lavoratore né imporre vincoli di tempo o modalità di svolgimento delle attività.

Regime fiscale

Da un punto di vista fiscale la ricevuta per prestazione occasionale è soggetta ad un regime diverso da quello generalmente adottato dai liberi professionisti (regime IVA oppure forfettario) ed è soggetta a regole ben precise.

Innanzitutto, a differenza della normale fattura, non si deve calcolare l’IVA sul compenso ma solamente la ritenuta d’acconto.

Per questo motivo, chi rilascia esclusivamente ricevute per prestazione occasionale, non deve aprire la partita IVA ma dovrà semplicemente indicare i compensi percepiti nella propria dichiarazione dei redditi (Quadro "RL" del Modello Redditi o quadro "D" del Modello 730) e conservare tutte le ricevute emesse.

Ritenuta d’acconto

La ritenuta d’acconto è prevista in quei casi in cui il cliente o il committente agiscono come sostituti di imposta (società, enti pubblici, titolari di partita IVA ecc.).

Applicando la ritenuta sul compenso, detta anche "ritenuta alla fonte", il committente di fatto versa, per conto del prestatore, un anticipo delle imposte che il prestatore calcolerà nella sua dichiarazione dei redditi.

In questo caso la disciplina è identica rispetto al regime fiscale ordinario e il commettente è obbligato a rilasciare al prestatore una certificazione annuale attestante l’ammontare delle ritenute versate per conto del prestatore.

Trattandosi di documenti esenti IVA è obbligatorio versare la marca da bollo di 2 euro, marca che normalmente viene apposta sull’originale cartaceo della ricevuta stessa.

**Ricordiamo che la marca non è dovuta se il compenso lordo non supera i 77,47 euro.**

Il trattamento dei contributi previdenziali INPS (contributi "IVS") per chi rilascia ricevute per prestazioni occasionali differisce da quello dei liberi professionisti, sia per quanto riguarda le aliquote che le modalità di calcolo e di versamento.

Per i lavoratori occasionali il legislatore ha previsto una sorta di "franchigia" sul compenso annuale, pari a 5.000 euro, al di sotto della quale non deve essere versato alcun contributo INPS.

Superata tale soglia, il lavoratore deve darne comunicazione al committente ed essere iscritto, solo per la prima volta, alla cosiddetta "Gestione Separata INPS" (art. 2, comma 26, L. 335/1995) e i contributi andranno calcolati sulla quota eccedente la franchigia.

La quota dei contributi a carico del lavoratore è pari a 1/3 e viene trattenuta dal compenso pagato, mentre il rimanente è a carico del committente il quale però ha l’obbligo di effettuare materialmente il versamento dell’intera contribuzione.

In altri termini il collaboratore occasionale non deve effettuare alcun versamento ma l’importo viene semplicemente decurtato dal compenso.

.

* - redditi da lavoro assimilato a lavoro dipendente assoggettati alle seguenti aliquote:
* IRPEF: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_%
* ADDIZIONALE REGIONALE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_%
* ADDIZIONALE COMUNALE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_%
* di essere lavoratore dipendente della ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

con sede in: (indicare la sede del datore di lavoro ove inviare la comunicazione)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione.
* di essere dipendente della seguente Pubblica Amministrazione:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

p.e.c. alla quale comunicare il pagamento dei compensi percepiti:

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE IMMEDIATAMENTE OGNI VARIAZIONE DEI DATI FISCALI COME SOPRA INDICATI.

Patti, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA BENEFICIARIO